

COMUNE di LOCRI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2021

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO¹

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “metodo normalizzato” di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 60% e utenze non domestiche 40 % è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art.1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalle famiglie.
- **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 60% e il 40%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del Comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di andamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle
- La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999.
- **l'agevolazione per le famiglie numerose** è assicurata riducendo il coefficiente Ka, della parte fissa della tariffa, ponendo quale limite inferiore il Ka della categoria precedente. Mentre per la parte variabile, legata alla quantità di rifiuti direttamente prodotta (coefficiente Kb), sono stati assunti i valori medi tra il minimo ed il massimo previsto dalla tabella allegata al Dpr 158/99; ponendo una riduzione del coefficiente uguale a quella operata per il KA ai fini dell'agevolazione da applicare alle famiglie numerose.

Nelle more del calcolo del Piano Economico Finanziario (PEF) in scadenza il 30/06/2021, vengono confermate le tariffe relative all'anno 2019.

UTENZE DOMESTICHE

Utenze domestiche	Tariffe		Coefficienti usati	
	Fissa	Variabile	Ka	kb
1 componente	0,41	84,17	0,81	0,60
2 componenti	0,48	196,41	0,94	1,40
3 componenti	0,52	252,52	1,02	1,80
4 componenti	0,56	308,64	1,09	2,20
5 componenti	0,56	406,84	1,10	2,90
6 o più componenti	0,54	476,99	1,06	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

N	CATEGORIA	Tariffe		coefficienti usati	
		Fissa	Variabile	Kc	kd
1	Musei , biblioteche , scuole , associazioni,luoghi di culto	0,80	3,34	0,95	8,25
2	Cinematografi e teatro	0,60	2,50	0,71	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,56	2,37	0,66	5,85
4	Campeggi , distributori carburanti,impianti sportivi, autolavaggi.	0,94	3,98	1,11	9,82
5	Stabilimenti balneari, stazione ferroviaria, autobus	0,75	3,16	0,89	7,80
6	Esposizioni, autosaloni	0,73	3,06	0,86	7,56
7	Alberghi con ristorante, agriturismo e affitta camera con ristorante	1,78	7,57	2,1	18,67
8	Alberghi senza ristorante, B&B, pensioni, locande.	1,37	5,78	1,62	14,25
9	Case di cura e riposo, caserme, carcere e convitti.	1,38	5,85	1,64	14,43
10	Ospedali	1,82	7,66	2,15	18,90
11	Uffici,agenzie, laboratori analisi, uffici postali, ambulatori medici	1,49	6,26	1,76	15,45
12	Banche,istituti di credito e studi professionali	1,00	4,22	1,19,	10,40
13	Negozi abbigliamento, calzature , libreria ,cartoleria, ferrame	1,43	6,02	1,69	14,85
14	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	1,90	8,04	2,25	19,83
15	Negozi particolari quali filatelia,tende,tessuti,tappeti, antiquariato	1,16	4,86	1,37	12,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,12	8,93	2,51	22,04
17	Attività artigianali tipo parrucchiere,barbiere,estetista	1,27	5,35	1,50	13,21
18	Attività artigianali:falegname,idraulico,fabbro,elettricista	0,88	3,69	1,04	9,11
19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto, gommista	1,75,	7,36	2,07	18,15
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,19	5,02	1,41	12,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,17	4,93	1,38	12,17
22	Ristoranti,trattorie,pizzerie,pub,osterie	5,07	14,19	6,00	35,00
23	Mense , birrerie ,hamburgerie, panninoteche.	4,22	10,94	5,00	27,00
24	Bar, cafe, pasticceria, gelateria.	4,22	10,94	5,00	27,00

ALTRE UTENZE NON DOMESTICHE

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,11	13,07	3,68	32,35
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,11	13,10	3,68	32,33
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,91	18,24	7,00	45,00
28	Ipermercati di generi misti	3,46	14,58	4,10	35,97
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,96	29,41	8,24	72,55
30	Discoteche, night club , sala scommesse e sala giochi.	2,42	10,21	2,87	25,20